

PRESENTAZIONE del PROGETTO/Scheda di valutazione

*Progettazione dei Piani di Miglioramento relativi all'implementazione
del Sistema Nazionale di Valutazione*

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO			
Denominazione	LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" - SORA		
Codice meccanografico dell'istituto : FRPS040005		Codice Fiscale : 82004850606	
Via, CAP, città, provincia	VIALE SAN DOMENICO, 5 03039 SORA (FR)		
Telefono	0776831781	Fax	0776 831822
Indirizzo di posta elettronica		FRPS040005@ISTRUZIONE.IT	
Indirizzo web, per la documentazione del progetto	www.liceoscientificosora.it		
Conto Tesoreria : 0312101		Codice Tesoreria : 340	
Dirigente Scolastico dott.ssa Orietta PALOMBO			
TITOLO DEL PROGETTO: AGGIORNARSI, PRODURRE E CONDIVIDERE, PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI.			
Coerenza dell'azione progettuale rispetto agli esiti del processo di autovalutazione e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV.			
<p>Nel rapporto di autovalutazione del nostro Istituto emergono alcune criticità che riguardano la disomogeneità degli esiti degli apprendimenti tra alcune classi, come pure la discrepanza dei risultati delle prove Invalsi. Per questo motivo le priorità e i traguardi presenti nel RAV ruotano attorno alla implementazione di mezzi, strumenti e strategie per organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari attraverso la definizione di livelli, obiettivi, criteri di valutazione e certificazione delle competenze. Il tutto persegue la <i>mission</i> fondamentale dell'istituzione scolastica che è quella di garantire il pieno successo formativo, mettendo tutti gli alunni nella condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità. Arricchire la professionalità docente con competenze psico-pedagogiche e accrescere quelle relative all'uso di strumenti e metodologie proprie di una didattica innovativa, è una necessità non oltre procrastinabile.</p> <p>Incrementare e/o offrire occasioni di formazione/aggiornamento al corpo docente per uno sviluppo professionale continuo va nella direzione strategica individuata dall'Unione Europea per il miglioramento della qualità dell'istruzione. La centralità e la qualità del servizio scolastico non potrà essere raggiunta se non si convogliano impegno e sinergia su una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, che riesca anche ad implementare il raccordo educativo-didattico tra i diversi settori formativi. L'impegno della nostra scuola in attività di ricerca azione intende soddisfare i bisogni formativi espressi dai docenti in aree che modernizzino e</p>			

rendano

più efficace la loro attività il cui obiettivo è accrescere il potenziale degli studenti. Uno sviluppo professionale così inteso deve includere regolari momenti di *feedback* e sostegno tesi ad accrescere l'autostima degli insegnanti, consentendo loro di sentirsi valorizzati all'interno di una comunità e di acquisire consapevolezza dell'importanza del loro ruolo.

Fasi di ideazione

Il progetto prevede:

PLAN

- nella fase di ideazione, limitata al mese di ottobre 2016, ci siamo posti nella condizione di recepire le istanze provenienti da docenti e alunni.
- Il gruppo di progetto, composto dai docenti coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, dalle FS, dalle Commissioni PTOF E RAV e dagli studenti eletti nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di classe, ha raccolto le varie proposte per la condivisione strategica, la definizione degli obiettivi e delle modalità organizzative per il raggiungimento dei medesimi.
- Definizione degli standard metodologici, scientifici ed economici per l'elaborazione del piano di formazione.
- Definizione del piano di azione (individuazione dei risultati attesi, individuazione delle competenze professionali, ruoli organizzativi responsabili, tempi previsti, individuazione delle strutture organizzative, modalità di realizzazione...)
- Promozione della Community, attraverso l'avvio di una condivisione di obiettivi e finalità

DO

- Realizzazione di percorsi formativi tesi al miglioramento della qualità dell'istruzione attraverso il metodo della ricerca-azione in modalità *blended* (in presenza e online).
- Costante cura delle relazioni e degli aspetti legati alla comunicazione e allo scambio delle informazioni al fine di sostenere i processi di apprendimento della comunità
- Preparazione dei questionari e somministrazione in uscita.

CHECK

- Sistematica attività di **monitoraggio** e **valutazione** di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni.

ACT

- Incontri periodici del team di progetto finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto anche all'eventuale ritaratura degli obiettivi, della

tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero rendere necessaria la revisione del progetto.

Azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca:

Il progetto mira ad approfondire la ricerca applicata che tende a verificare le ipotesi di soluzioni a problemi concreti secondo lo schema operativo proprio del percorso di ricerca. Si rivolge a tutti i docenti del nostro Istituto e alla rete di ambito, prevede il coaching di esperti che assistono le scuole nell'elaborazione di *project work* da realizzare con gli studenti. L'obiettivo è rendere sempre più efficace l'azione di formazione e lo sviluppo di reali modificazioni nei comportamenti professionali dei docenti. E' la *performance* del docente nel "fare scuola" quotidiano che si intende migliorare, fornendo soluzioni innovative dal punto di vista metodologico, da quello dei contenuti e delle tecnologie, per rendere l'insegnamento un'esperienza laboratoriale fortemente orientata ai risultati. Il progetto agisce sia sul piano delle interazioni informali (seminari, incontri periodici, riunioni di coordinamento), che su quello delle interazioni formali attraverso la creazione di una community in rete che comunica, scambia informazioni, si confronta e apprende, allo scopo di individuare all'interno della comunità stessa le risorse per fronteggiare e superare le criticità. Nella definizione del curriculum d'Istituto si terrà conto dell'ambiente di apprendimento, incentrato su un "apprendimento situato", capace di dar vita ad una visione sistemica in cui la qualità della formazione si completa con la qualità nella formazione. L'ambiente di apprendimento sarà dinamico in quanto risultato di una modalità blended che prevede un'integrazione tra incontri in presenza, lavoro cooperativo a distanza e attività in classe.

Le modalità delle azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca saranno le seguenti:

- Incontri in plenaria e/o in gruppi tra i partecipanti e gli esperti esterni nella didattica delle discipline
- Istituzione di una comunità di pratica con condivisione di linguaggi comuni con attenzione ai cambiamenti della comunicazione (modi e strumenti)
- Progettazione e realizzazione di *Lesson plans* condivise: modelli di progettazioni comuni da sperimentare nella Istituzione, sia nel format che nei contenuti.
- Progettazione sperimentazione di strumenti metodologici didattici partecipati e condivisi
- Costruzione di strumenti condivisi per la misurazione dei risultati
- Condivisione di documenti (knowledge sharing) e strumenti operativi su Dropbox
- Creazione di un'area network per la documentazione degli esiti e il libero accesso al materiale di ricerca e alle metodologie utilizzate (animatore digitale)
- Condivisione delle buone pratiche attraverso l'area network creata
- Condivisione materiali prodotti in occasione degli incontri per la continuità (scuola media).

Modello organizzativo

Destinatari: Docenti dell'Istituto e della Rete di ambito 19

Formatori: Esperti in didattica delle discipline

Attività: Incontri in plenaria e/o in gruppi tra i partecipanti, a partire dal mese di febbraio. All'interno degli incontri si realizzeranno workshop sulla didattica delle discipline; approfondimento della conoscenza reciproca con scambi e condivisioni dei risultati.

Interazione on line (su piattaforma informatica **Moodle**) per condividere risultati di attività realizzate nell'ambito del progetto. Lo scopo principale dell'utilizzo della piattaforma sta nel favorire le relazioni tra i membri della Community, liberandoli dei vincoli spazio- temporali e cancellando i confini geografici. Verranno sperimentati in classe gli strumenti predisposti durante gli incontri in presenza

Valutazione ex ante:

La valutazione verrà effettuata ex ante, al fine di stabilire la valenza dell'iniziativa, l'adeguatezza degli obiettivi, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento, l'adeguatezza delle risorse umane e tecniche, la coerenza del progetto rispetto agli esiti del processo di autovalutazione

Monitoraggio :

Il monitoraggio verrà effettuato periodicamente per la verifica dello stato di avanzamento del progetto, analisi degli scostamenti al fine di identificare interventi correttivi.

Valutazione in itinere:

La valutazione in itinere si avvarrà della raccolta di dati didattico-formativi, (contenuti, metodologie didattiche e formative impiegate, strumenti) organizzativi, (risorse strutturali e tecnologiche) e finanziari in riferimento allo stadio di avanzamento del progetto.

Valutazione finale:

Nella valutazione finale si misureranno - il raggiungimento degli obiettivi formativi; la soddisfazione dei partecipanti (Customers Satisfaction) e le criticità (docenza, gli aspetti logistici, etc)

Valutazione ex post:

La valutazione ex post prenderà in considerazione la trasferibilità in termini di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite, gli eventuali effetti non attesi (ad esempio la crescita della motivazione, della autostima o il desiderio di migliorarsi).

Dissamination :

La disseminazione avverrà attraverso la redazione di report attestante l'attività effettuata, la diffusione e valorizzazione dei risultati sull' area network per la documentazione degli esiti e il libero accesso al materiale di ricerca e alle metodologie utilizzate.

Tempi di realizzazione del progetto:

Febbraio 2017– Dicembre 2017 - Plenaria iniziale e finale di tutti i docenti partecipanti, e n. 7 incontri formativi specifici per ciascun modulo disciplinare, 24 ore in presenza e n. 16 ore a distanza. Il percorso formativo si applicherà al lavoro in classe.

APPRENDIMENTO E DISCUSSIONE COLLETTIVI IN PRESENZA

n. incontri 8 in presenza	Attività	Durata
1 incontro	Plenaria di presentazione del progetto	3 ore
2 incontro	Formazione disciplinare	3 ore
3 incontro	Formazione disciplinare	3 ore
4 incontro	Formazione disciplinare	3 ore
5 incontro	Formazione disciplinare	3 ore
6 incontro	Formazione disciplinare	3 ore
7 incontro	Formazione disciplinare	3 ore
On line		16 ore
8 incontro	Plenaria di chiusura del progetto	3 ore
	Totale ore	40
	Preventivo di spesa	
	gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale	3.000,00
	Vitto, alloggio e trasporto	2.000,00
	Acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale	2.000,00
	Acquisto di beni di consumo e/o forniture e spese varie	1.000,00
	Onorari di esperti	3.500,00
	Totale	11.500,00

Descrizione dei sistemi di apprendimento**Innovazione didattico- metodologica:**

I sistemi di apprendimento messi in atto si ispireranno alla **Innovazione didattico- metodologica** coniugando didattica tradizionale e nuovi modelli, per favorire il successo scolastico e riducendo la dispersione facendo leva sul recupero motivazionale degli studenti. L'utilizzo delle nuove tecnologie li renderà parte attiva nella costruzione del proprio percorso di crescita in rapporto ai bisogni ed agli interessi individuali.

Diversificazione dei percorsi curriculari:

La diversificazione **dei percorsi curriculari** prende in considerazione la specificità di ciascuno studente partendo dalle "differenze della persona nella molteplicità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali (l'ambiente familiare e il contesto socio-culturale)" ponendolo al centro dell'azione educativa e didattica. I dispositivi curriculari, arricchiti da itinerari alternativi, condurranno alla medesima meta attraverso una pluralità dei percorsi formativi; mentre i dispositivi didattici utilizzeranno interventi di recupero, diversificazione dei materiali, dei tempi consentiti, dei tipi di feedback. I mezzi

di realizzazione vedranno coinvolti strumenti operativi come percorsi elettivi e/o opzionali, flessibilità organizzativa, tutoraggio ed orientamento. La valutazione si baserà sulla descrizione delle mete.

Approccio laboratoriale:

L' Approccio laboratoriale permette di passare dall'informazione alla formazione incoraggiando un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza. Si procede attraverso esperienze guidate, in modo che si acquisisca il sapere osservando, investigando e imparando a pensare.

Cooperative Learning:

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Peer tutoring:

Grazie al Peer tutoring ognuno mette quello che sa e che padroneggia in modo sicuro a disposizione dell'altro;

attraverso questa esperienza si rende conto di quanto effettivamente conosce e di quanto è abile nel comunicarlo agli altri; l'altro ascolta da un suo pari apprendendo facilmente in quanto si riducono barriere di linguaggio ed emotive.

ICT:

l'utilizzo di ICT verrà incentivato il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme. Verrà promossa innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali, bilanciando qualità e apertura alla produzione.

Metodologie di intervento per la realizzazione degli obiettivi previsti.

La metodologia posta in essere, nell'ambito della formazione-ricerca, vuole favorire un processo di ammodernamento della prassi dell'insegnamento. Tale percorso innovativo vedrà la partecipazione e il coinvolgimento dei docenti affinché si possano innestare su conoscenze e modalità di lavoro consolidate metodologie nuove atte a coniugare vecchio e nuovo attraverso una pratica riflessiva.

Il metodo della formazione a cascata sarà integrato con il contributo della Community che avrà il compito di moltiplicare gli esiti del percorso, anche in ambito meta cognitivo, dove lo strumento si fa anche oggetto di studio.

Ricerca-azione online, cooperative work risultano strumenti funzionali alla velocizzare gli scambi, di esperienze, agevolando un'argomentazione a più voci all'interno di una comunità più ampia.

Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto :

Valutazione ex ante

Dimensioni da analizzate	Indicatori
Coerenza del progetto rispetto agli esiti del processo di autovalutazione	Numero obiettivi formativi riconducibili al progetto in esame/ numero obiettivi di processo individuati nel RAV
Fattibilità organizzativa dell'intervento formativo	Fabbisogno aule, laboratori,etc/ disponibilità prevista nel periodo di riferimento
Livello di condivisione tra i partecipanti	Numero partecipanti
Grado di dettaglio degli obiettivi formativi	Numero di moduli ed adeguato sviluppo
Coerenza tra obiettivi formativi e tematiche	Numero moduli coerenti

Monitoraggio

Dimensioni da analizzate	Indicatori
Eventuale correzioni al progetto	Riunioni del team
Relazioni tra destinatari e progetto	Numero accessi alla piattaforma

Valutazione in itinere

Dimensioni da analizzate	Indicatori
Aspetto finanziario	percentuale di ore realizzate/ore approvate percentuale spese maturate / spese pianificate
aspetto didattico formativo	congruenza tra obiettivi e contenuti degli incontri di formazione
aspetto organizzativo	rispetto dei tempi pianificati n. incontri programmati n. incontri realizzati
impatto	partecipanti effettivi/destinatari docenti soddisfatti/docenti partecipanti

Valutazione finale

Dimensioni da analizzate	Indicatori
grado di raggiungimento degli obiettivi formativi	docenti soddisfatti/docenti partecipanti giudizio sul grado di innovazione metodologica

Valutazione Ex Post

Dimensioni da analizzate	Indicatori
Coerenza dei materiali prodotti rispetto agli obiettivi del progetto	% scostamento rispetto agli obiettivi dei materiali prodotti previsti dal progetto
grado di efficienza nella risposta ai bisogni	% scostamento destinatari sul totale potenziali destinatari grado di efficacia potenziali destinatari nella risposta ai bisogni
Continuità di alcune delle attività previste dal progetto dopo la sua conclusione formale	Numero attività implementate
Trasferibilità del progetto	Percentuale dei beneficiari coinvolti oltre a quelli previsti dal progetto
Metodi di disseminazione	I risultati del progetto sono stati presentati in occasioni diverse da quelle previste?

Sezione n. 2 REQUISITI

Azioni condivise e partecipate

Dall'analisi dei dati oggettivi e dalla riflessione per l'elaborazione del RAV, relativamente agli esiti, non sono emersi punti di sostanziale criticità, tuttavia in un'ottica di miglioramento abbiamo ritenuto di curare l'aspetto relativo alle sospensioni di giudizio. La motivazione sta nel fatto che è nostro desiderio migliorare la qualità del servizio al fine di innalzare il successo scolastico dei nostri studenti. Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento della priorità individuata. I profili in uscita, elaborati dai dipartimenti disciplinari, permettono di definire i nuclei fondanti delle discipline per la formulazione di obiettivi condivisi che devono essere perseguiti dagli studenti; le prove in ingresso, intermedie e finali rappresentano un monitoraggio oggettivo per il raggiungimento degli obiettivi preposti e permettono ai docenti di rimodulare in itinere la programmazione e di intervenire tempestivamente con interventi didattici, rispondenti ai bisogni formativi degli studenti. Nelle classi prime, dove si ravvisano il maggior numero di studenti con sospensione di giudizio, l'azione vuole coinvolgere più ampie modalità di continuità e orientamento. L'Orientamento, la continuità, la programmazione, il curriculum unitamente a strumenti oggettivi, validi e condivisi, sono determinanti per il successo scolastico. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane sono elementi trasversali, ma determinanti per il buon funzionamento dell'istituzione che ha come finalità ultima la formazione degli

studenti.

Lo strumento delle prove per classi parallele, introdotto nel corrente anno scolastico, deve essere perfezionato ed affinato, attraverso un lavoro di ricerca-azione da parte dei dipartimenti disciplinari.

- Definire i profili in uscita di tutte le classi.
- Elaborare prove in ingresso, intermedie e finali da somministrare per classi parallele.
- Costruire strumenti per la rilevazione dei risultati
- Verificare e valutare l'efficacia e l'efficienza degli strumenti costruiti ed utilizzati.
- Costruire strumenti condivisi per individuare i bisogni educativi speciali.
- Costruire ed implementare il percorso per l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato.
- Acquisire dai docenti della scuola media elementi per la formulazione delle prove strutturate in ingresso per l'anno scolastico 2016\17.
- Promuovere l'incontro degli studenti del terzo anno di scuola media con il docente Mediatore dell'orientamento.
- Costituzione di un gruppo di lavoro composto da docenti con adeguate competenze ed esperienze professionali e culturali.

Priorità e traguardi presenti nel RAV a riferimento delle azioni previste del progetto

Dall'analisi dei dati oggettivi e dalla riflessione per l'elaborazione del RAV, relativamente agli esiti, non sono emersi punti di sostanziale criticità, tuttavia in un'ottica di miglioramento abbiamo ritenuto di curare l'aspetto relativo alle sospensioni di giudizio. La motivazione sta nel fatto che è nostro desiderio migliorare la qualità del servizio al fine di innalzare il successo scolastico dei nostri studenti.

- Riduzione delle sospensioni di giudizio nelle classi prime, seconde, terze e quarte
- Sospensioni di giudizio inferiori al 12% per le classi prime
- Sospensioni di giudizio inferiori al 10% per le classi seconde, terze, quarte

Impegno formale a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e delle metodologie realizzate che rimarranno proprietà dell'amministrazione

La scuola si impegna, al termine del percorso formativo, a documentare gli esiti e a rendere fruibile e a disseminare i materiali prodotti attraverso l'area network sul sito della scuola.

Indicatori concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento

Dimensioni da analizzate	Indicatori
Successo formativo e scolastico classi prime, seconde, terze, quarte	% degli alunni senza sospensione di giudizio/
Efficacia dei corsi di recupero	% alunni non promossi alla ripresa dello scrutinio finale
Insuccesso scolastico	% abbandoni
Efficacia dell'azione didattica della scuola	% di studenti in regola con il percorso universitario
Soddisfazione degli stakeholder	% di giudizi positivi nei customer satisfaction

Sezione n. 3
ELEMENTI DI PRIORITA'

Previsione di forme di co-finanziamento con enti, Università, istituzioni ed associazioni culturali e professionali presenti sul territorio nazionale.

Si prevedono eventuali forme di co- finanziamento da soggetti privati e associazioni professionali presenti sul territorio.

Coinvolgimento delle reti di Ambito o reti di Scopo anche con la partecipazione di istituzioni scolastiche paritarie

- Rete di ambito 19(capofila formazione)
- Rete di scopo con IIS di Brindisi, liceo Classico Tulliano di Arpino, Centro studi Marco Tullio Cicerone di Arpino
- FIP rete di scopo per la formazione e istruzione professionale

Accordi o collaborazioni con Università, Enti di ricerca, associazioni professionali e culturali (D.P.R. 80/2013, art. 6, comma 1, lettera c)

Tutte le collaborazioni di seguito indicate contribuiscono alla realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

ATC Language Schools collabora: predisponendo ed effettuando, con propri docenti madrelingua.

lezioni per i ragazzi di “General English” e di “Linguaggio specifico di ambito lavorativo”; fornendo materiali didattici; effettuando tutoraggio agli studenti per le eventuali escursioni e visite per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale della paese ospitante; organizzando la sistemazione degli studenti nelle famiglie e i trasferimenti da e per l’aeroporto di Dublino.

CIRCOLO VELICO VENTOTENE collabora: mettendo la loro esperienza di lavoro nella progettazione educativa e nell’organizzazione logistica dello stage di pratica velistica; impostando un’attività sportiva strutturata e individuale mirata allo svolgimento di compiti di realtà, coinvolgendo i saperi di diverse materie scolastiche, per dare senso compiuto e pratico alle diverse abilità proposte dalla scuola; offrendo esperienze di incontro non solo con la cultura, la storia e l’arte di un territorio ma anche con la sua economia e con la società civile; predisponendo ed effettuando, con insegnanti esperti, lezioni per l’avviamento alla pratica velistica.

FAB LAB Frosinone collabora: mettendo a disposizione il loro know-how per costruire una comunità dal pensiero innovativo che vada oltre gli stereotipi e i pregiudizi e punti alla valorizzazione del territorio; spronando i giovani all’uso della fabbricazione digitale come mezzo per innovare e creare prototipi a partire da semplici idee; mettendo il Team a disposizione; permettendo agli studenti di incontrare esperti della digital fabrication e di diventare “maker”.

Sig. CAPOCIAMA IVANO collabora: guidando i ragazzi nel workshop di alfabetizzazione attoriale che culminerà con una rappresentazione teatrale; collaborando con l’esperto di fotografia all’allestimento dello studio e dello sviluppo del tema attraverso la fotografia; curando le repliche sul territorio durante la stagione estiva, che rappresentano un modo per disseminare, valorizzare e condividere le buone pratiche.

Sig. SCHIRINZI MARCO collabora: guidando i ragazzi nello sviluppo del tema (oggetto del workshop teatrale) attraverso la fotografia, in modo da creare quel sottile dialogo creativo che lega le immagini in movimento, declinate sulla scena dal corpo dell’attore, alla fissità dinamica ed emozionale della fotografia; collaborando con l’esperto di teatro all’allestimento dello studio e dello sviluppo del tema; supportando i ragazzi, anche sul campo, nell’effettuazione delle foto; guidando i ragazzi nell’allestimento di mostre sia a scuola che sul territorio per disseminare, valorizzare e condividere le buone pratiche.

Comune di Sora collabora: dando supporto logistico alla scuola nel reperimento di siti dove effettuate mostre c/o rappresentazioni teatrali; fornendo il gratuito patrocinio nelle manifestazioni.

KELUAR collabora: mettendo la nostra esperienza di lavoro nella progettazione educativa e nell’organizzazione logistica dello stage sciistico; offrendo esperienze di incontro non solo con la cultura, la storia e l’arte di un territorio ma anche con la sua economia e con la società civile; predisponendo ed effettuando, con insegnanti esperti, lezioni per l’avviamento alla pratica sportiva e la preparazione ai GSS dei ragazzi; sviluppando, consolidando e potenziando, attraverso pratiche mirate, gli elementi tecnici dello sci alpino di ogni singolo studente in relazione al livello di partenza e alle sue capacità psico-fisiche.

BRITISH ACCADEMY collabora: fornendo supporto logistico organizzativo per l’effettuazione degli esami PET e FCE.

Collaborazioni con le maggiori Università italiane per attività di formazione e orientamento

Integrazione con il Piano di formazione e presenza di unità formative finalizzate alla condivisione e promozione della progettualità

La scuola, capofila della rete di ambito 19 per la formazione, estenderà la propria azione progettuale a tutta la rete. In linea con il piano di Formazione, si porranno Unità Formative di riferimento facenti capo a temi e azioni che caratterizzano le priorità del triennio 2016/2019 (Competenze di sistema, Competenze per il 21° secolo, competenze per una scuola inclusiva). Le Unità Formative messe in atto saranno quelle atte a favorire la progettazione, in particolare didattica, al fine di personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti in ambienti educativi attenti alla

personalizzazione e all'inclusione. I modelli di progettazioni comuni da sperimentare nella Istituzione, sia nel format che nei contenuti, gli strumenti metodologici didattici e quelli per la misurazione dei risultati saranno partecipati e condivisi ma allo stesso tempo flessibili in modo da adattarsi ai numerosi contesti di classe che caratterizzano la nostra scuola. E' questo il passo verso l'acquisizione di quelle competenze di sistema che renderanno possibile l'espressione dell'autonomia didattica e organizzativa, passando attraverso azioni di valutazione e miglioramento. L'azione formativa prevista, se da un lato trova corrispondenza nelle aree e competenze del piano nazionale di formazione, dall'altro si collega con le priorità del RAV focalizzate sulla diminuzione delle sospensioni di giudizio al fine di innalzare il successo scolastico dei nostri studenti. Il collegamento dell'azione formativa si realizza anche con i Processi del RAV che nell'ambito Curricolo, progettazione e valutazione vede il nostro Istituto coinvolto nell'elaborazione di un proprio curriculum che, partendo dai documenti ministeriali di riferimento, si completa di profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Inoltre la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione. Per quanto attiene allo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane la formazione continua, base indispensabile e volano della professionalità docente, fornisce un feedback che valorizza la scuola e quindi il successo scolastico degli studenti e la loro realizzazione formativa. La formazione per l'insegnamento con metodologia CLIL, la formazione in inglese e i vari scambi culturali e/o corsi di formazione linguistica, che hanno coinvolto e coinvolgono ancora i docenti della scuola rappresentano, accanto alla formazione obbligatoria, un momento altamente formativo. Queste pratiche permettono alla scuola di porsi come punto di riferimento essenziale per il territorio.

Fruibilità dei materiali prodotti, anche in relazione di tecnologie multimediali e innovative

Documentazione del Progetto	Modalità documentazione: <input checked="" type="checkbox"/> sito web <input checked="" type="checkbox"/> supporto ottico <input checked="" type="checkbox"/> supporti cartacei <input checked="" type="checkbox"/> stampa parlata e scritta <input checked="" type="checkbox"/> social media	Produzione di: <input checked="" type="checkbox"/> Format <input checked="" type="checkbox"/> protocolli/procedure <input checked="" type="checkbox"/> Video conferenze, foto, CD, DVD <input checked="" type="checkbox"/> Aree on-line
-----------------------------	--	---

SORA, 19/11/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Orietta Patompo

